



Il "maggio dell'automazione" in USA

A maggio negli Stati Uniti ingegneri ed esperti si sono riuniti per discutere in quale modo si possano applicare le tecniche di modellazione e automazione per risolvere i problemi di controllo e migliorare le prestazioni degli impianti: oltre alla conferenza per gli utenti finali di Expertune, fornitore di soluzioni avanzate di sintonizzazione del loop di controllo, si è anche tenuta la conferenza annuale di WBT, associazione in passato nota come World Batch Forum.

Aspetto fondamentale, emerso in tutte le presentazioni degli utenti succedutesi durante l'evento Expertune di Milwaukee è il valore di una corretta ottimizzazione del loop quale elemento chiave per migliorare l'efficienza di un impianto. I casi di successo presentati da utenti/integratori portano uniformemente alla conclusione che se per prima cosa si procede all'ottimizzazione del loop e solo dopo si applica una soluzione di controllo di processo avanzata, allora si ottiene il massimo miglioramento possibile nelle prestazioni. DH Lee di APST, Sud Corea, è riuscito a far risparmiare ai suoi clienti il 2% in media di energia grazie proprio alla sintonizzazione ottimale del loop. Tom Kinney di Invensys Operations Management ha descritto un progetto per ridurre i gas infiammabili; dopo un attento studio, è stata garantita una riduzione del 75%; il risultato finale ha portato a una riduzione dell'84%. Georgia Persali di Accenture ha riportato risultati simili di risparmio in un progetto relativo a una miniera. WBF, ora conosciuto come 'The

Organization for Production Technology' (Organizzazione per le Tecnologie di Produzione), sostenitore oltretutto dello standard per il batch ISA88 e del linguaggio B2MML (Batch Markup Language), si è svolto all'Università di Delaware. Ancora una volta, la due giorni dell'evento è stata organizzata prevedendo una rassegna di presentazioni atte a descrivere come gli ingegneri hanno utilizzato il modello più attuale di ISA88 per ottenere un più veloce start up degli equipaggiamenti in uso, per migliorare le operazioni e ottenere una documentazione più puntuale. John Blanchard, di ARC Advisory Group, e vicepresidente di WBF, ha presentato i due riconoscimenti annuali: il premio Guido Carlo-Stella dedicato ai "professionisti che si sono distinti nel campo e/o sono stati pionieri nell'industria di processo", è andato a Sish Ghost, ingegnere in pensione. Il premio Thomas Fisher, invece, dedicato a "chi ha dimostrato di essere leader significativo nello sviluppo, insegnamento e diffusione delle tecnologie, servizi e tecniche nel campo dei processi manifatturieri" è stato assegnato a Dave Chappell. Jim Porter, presidente di Sustainable Operations Solutions LLC e vicepresidente in pensione, engineering and operations, di DuPont, è intervenuto con una presentazione sul tema "Smart Plants: Creating Sustainable Competitive Advantage" ("Impianti intelligenti: creare un vantaggio competitivo sostenibile"). Ha commentato: "DuPont ha capito come controllare i propri impianti ed è questa la ragione per cui ha successo". Porter ha quindi parlato del modello Smart Process Manufacturing, sostenendo: "Lo Smart Manufacturing favorisce una conoscenza intensiva di attività e pratiche industriali, dove tutte le azioni di business e operative vengono eseguite per ottenere prestazioni ottimizzate di gestione dell'energia, sostenibilità ambientale, sicurezza ed economia". (smart-process-manufacturing.ucla.edu.) Durante l'anno Invensys PLC ha reso noti i dati dell'anno fiscale 2011.

L'azienda ha registrato un complessivo +9% di fatturato (CER-Constant Exchange Rate) e +6% di profitto operativo. I risultati del gruppo Operations Management and Controls sono stati cospicui, mentre il gruppo Rail ha in cantiere "alcuni ordini significativi". Nel corso del mese, poi, Invensys Operations Management ha registrato ordini per 2 miliardi di dollari, raggiungendo per la prima volta la cifra di 2.090 miliardi di dollari; ne è derivato un incremento del 19% rispetto al 2010 (CER). L'azienda ha dichiarato un aumento di fatturato del 12%, pari a 1,8 miliardi di dollari, e un +31% in profitti operativi, pari a 191 milioni di dollari. Sudipta Bhattacharya, CEO di Invensys Operations Management ha affermato di stare organizzando una nuova squadra, con una nuova strategia d'integrazione delle diverse anime che ora compongono la nuova divisione. Attribuisce molto del successo del gruppo all'importanza data a persone e talenti. Ritene che l'azienda è all'avanguardia fra i competitor per l'impiego dei social media internamente a servizio della collaborazione e dell'innovazione. Evidente frutto di ciò sono i 70 prodotti rilasciati sul mercato lo scorso anno.



Gary Mintchell, editor in chief della rivista Automation World, U.S.
 gmintchell@automationworld.com - www.automationworld.com